

Concordato preventivo biennale con il fisco senza segreti

Lunedì 23 settembre alle 14:30 Confesercenti organizza un incontro con le imprese per illustrare che cos'è, come funziona e in quali casi conviene aderire

Concordato preventivo biennale (Cpb): che cos'è? Conviene aderirvi? Come si fa? Per chiarire questi e altri dubbi Confesercenti ha organizzato un incontro con gli imprenditori nel quale verranno illustrati i contenuti di questo provvedimento fiscale e le possibilità che esso offre.

Appuntamento Lunedì 23 settembre alle ore 14:30

> Potrete partecipare

- In **PRESENZA** nella sede di Confesercenti Torino in corso Principe Eugenio 7f oppure

- In modalità **ON-LINE** utilizzando il link che vi verrà inviato

> È **obbligatorio** prenotare la presenza cliccando sul link sottostante (compilare il form e inviarlo) <https://forms.gle/fBcr4mHjSQudPRQ67>

Il Concordato preventivo biennale (cpb)

Che cos'è

Il Concordato preventivo biennale (Cpb) è un "accordo" con il Fisco che permette, per un biennio (anno 2024 e 2025), di pagare le tasse non in base agli effettivi guadagni bensì sulla base di quanto preventivato dall'Agenzia delle Entrate, favorendo così l'adempimento spontaneo degli obblighi dichiarativi. Possono accedervi i contribuenti che **applicano gli ISA** e gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che aderiscono al regime forfettario, questi ultimi per il solo anno 2024.

I requisiti e i tempi per utilizzarlo

I criteri di accesso sono principalmente tre:

- assenza di debiti fiscali di rilevante entità nei confronti dell'Erario;
- regolare presentazione della dichiarazione dei redditi;
- assenza di condanne per reati fiscali, societari o di riciclaggio/autoriciclaggio.

L'adesione al Cpb va effettuata, salvo proroghe entro il **31 ottobre 2024**.

Come funziona

Chi accetterà la proposta elaborata dall'Agenzia delle Entrate sarà tenuto a dichiarare gli importi concordati in dichiarazione dei redditi e Irap dei due periodi d'imposta (2024 e 2025) successivi a quello in corso di dichiarazione (2023).

In sostanza, in caso di aumento o diminuzione del reddito effettivo rispetto a quanto concordato preventivamente con l'Agenzia delle Entrate, non subiranno modifiche i calcoli

già effettuati in sede di adesione alla proposta. Ecco quindi che emerge chiaro il principale **vantaggio** del concordato preventivo biennale: per le partite IVA che “guadagneranno” più di quanto dichiarato, le somme eccedenti non saranno tassate. Il Cpb, pur offrendo numerosi vantaggi, come l’esclusione dagli accertamenti fiscali ordinari e la stabilizzazione delle imposte, presenta anche alcune criticità che potrebbero limitarne l’adozione.

Pertanto, la decisione di aderire deve essere **ponderata attentamente, considerando sia i potenziali benefici sia le possibili criticità.**

Alla Confesercenti la valutazione relativa alla tua azienda e le pratiche per l’adesione

Contatteremo direttamente i nostri associati che utilizzano i nostri servizi di contabilità e saremo a disposizione per chi volesse **valutare la propria situazione** fornendo un supporto dedicato che terrà conto di:

- dichiarazione dei redditi 2023 e dati Isa
- intenti di sviluppo dell’impresa nei due anni successivi
- proiezione e calcolo del concordato preventivo (analisi della proposta di Ade)
- adesione al Concordato Preventivo